

COMUNICATO STAMPA

Le imprese femminili crescono, al contrario delle imprese totali

Tra il 2016 e il 2020 il numero di imprese femminili è cresciuto dello 0,05%, quello delle imprese totali è calato dello 0,3%. Le donne con cariche d'impresa sono sempre state in aumento nel quinquennio, tuttavia il 73,6% è ancora ricoperto da uomini

In valori assoluti le imprese femminili¹ attive nella provincia di Bergamo sono passate dalle 16.892 del 2016 alle 16.931 del 2020. L'andamento nell'arco temporale considerato risulta in lieve crescita nei primi quattro anni e in leggero calo nel 2020. Le imprese attive totali, invece, osservano un fenomeno opposto nello stesso periodo, sperimentando un andamento decrescente. Di conseguenza, l'incidenza percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive in provincia è passata dal 19,8% nel 2016 al 20,2% nel 2020.

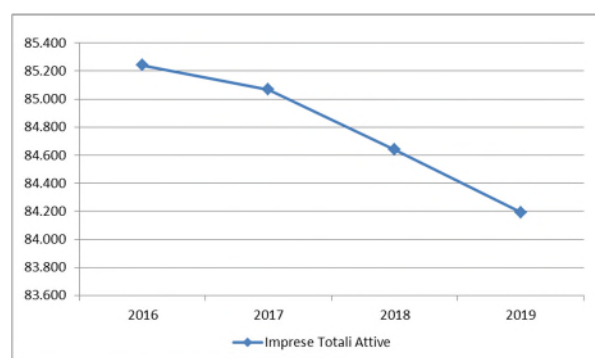
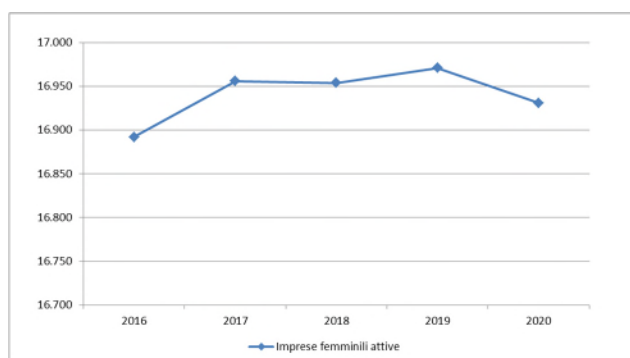


Grafico 1 e 2: Imprese femminili e totali attive al 31.12 di ogni anno, provincia di Bergamo. Elaborazione su dati di Infocamere.

Il tasso annuo composto² delle imprese femminili attive tra il 2016 e il 2020 registra lo 0,05%, lievemente inferiore rispetto alla media regionale (0,32%) e italiana (0,10%). Lo stesso tasso riferito al totale delle imprese attive nella provincia di Bergamo risulta negativo (-0,3%), anche in questo caso al di sotto della media regionale (-0,1%) e nazionale (0,01%).

L'analisi delle forme giuridiche segnala tra le imprese femminili la prevalenza delle imprese individuali. Nell'arco di questi cinque anni, tuttavia, le imprese femminili individuali sono diminuite (-0,4 punti) passando dal 61,5% del totale delle attive femminili al 61,1%. Di contro le società di capitali sono cresciute (+1,7 punti) passando dal 22,4% del totale delle imprese femminili attive al 24,1%. Entrambe le tendenze rispecchiano le evoluzioni osservabili sul totale delle imprese.

Disaggregando i dati per settore economico, nel periodo considerato le imprese femminili attive sono cresciute nei servizi (+6,7%). In decisa diminuzione sono invece la manifattura (-8,9%), il commercio (-7,3%), le costruzioni (-2,7%) e l'agricoltura (-1,7%).

¹ I dati, elaborati da Infocamere, considerano femminili le imprese che hanno una partecipazione rosa oltre il 50%, un concetto più ampio di quello definito dall'art. 2 della legge 215/1992 e dall'art. 1, comma 2, della circolare 1151489 del 22 novembre 2002 del Ministero delle Attività Produttive.

² L'indice, noto anche come CAGR, *Compounded Average Growth Rat*, rappresenta la crescita percentuale media di una grandezza in un determinato lasso di tempo.

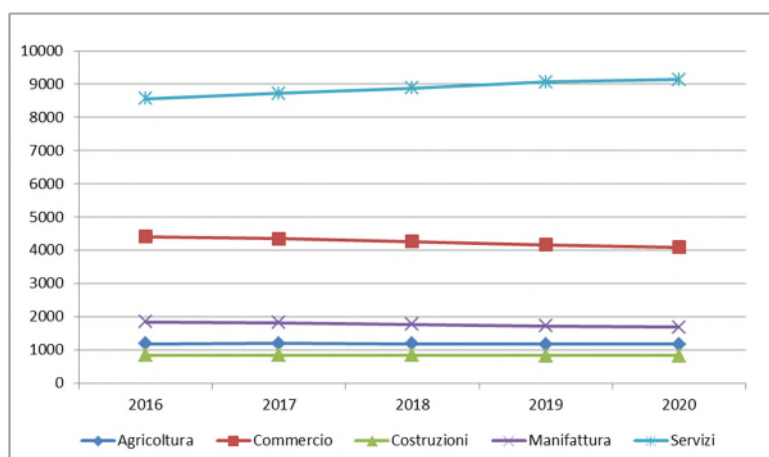


Grafico 3: Imprese femminili attive al 31.12 di ogni anno per settore economico sul totale delle imprese, provincia di Bergamo. Elaborazione su dati di Infocamere.

Sul totale delle imprese individuali attive in provincia nel 2020, il 76,8% dei titolari sono uomini mentre soltanto il 23,2% sono donne. Sempre sul totale delle imprese nell'ultimo trimestre 2020, le donne occupano il 26,4% delle cariche attive³ mentre il restante 73,6% risulta ricoperto da uomini.

L'analisi della variazione tendenziale su base trimestrale negli ultimi cinque anni mostra che le cariche attive femminili sono sempre state in crescita salvo tra il 2016 e il 2017 e nel 2020. Le cariche attive maschili, invece, hanno registrato nel quinquennio tassi di variazione tendenziale negativa. Solo nel 2020 i valori, pur sempre negativi, sono stati più prossimi allo zero.

Commenta il presidente Carlo Mazzoleni: "Negli ultimi cinque anni le imprese femminili bergamasche sono aumentate di 39 unità. Una crescita molto contenuta, ricordando che la nostra provincia è ancora caratterizzata da un tasso di attività femminile piuttosto basso, tuttavia il dato è positivo se confrontato con l'evoluzione di segno negativo che si riscontra sul totale delle imprese. La situazione di emergenza sanitaria, con particolare riferimento alla prolungata chiusura della didattica scolastica in presenza, acuisce le difficoltà di conciliazione lavoro famiglia, con ricadute negative sulle pari opportunità per il lavoro femminile.

Bergamo, 5/3/2021

Camera di commercio di Bergamo
Servizio della comunicazione
Tel. 035.4225.269 urp@bg.camcom.it

³ Il dato si riferisce solo alla prima carica detenuta dalle persone fisiche (maschi e femmine).